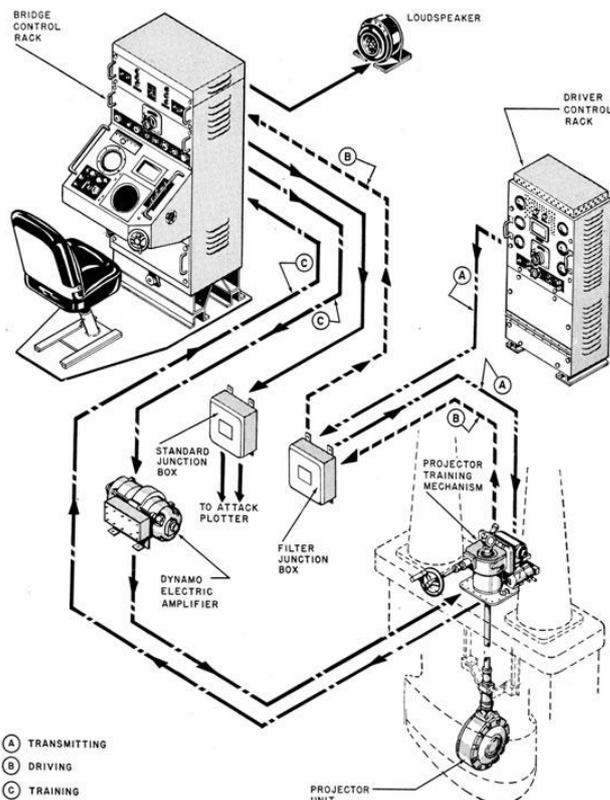


L'apparato era configurato da una console di comando, un pannello trasmettitore, una unità meccanismo elettrico di trascinamento e sollevamento, un trasduttore magnetostrittivo installato all'interno di un bulbo idrodinamico e alcune unità minori. Il trasduttore con il suo bulbo idrodinamico (dome), essendo retrattile, una volta terminate le operazioni di caccia A/S poteva essere sollevato all'interno di un ricettacolo.



La console, di cui è mostrato un particolare, oltre ai vari comandi era equipaggiata con un TRC e un registratore su carta. Sul TRC era visualizzata una rappresentazione del tipo BDI (Bearing Deviation Indicator) che permetteva di comprendere la tendenza delle variazioni in rilevamento del bersaglio. Ciò era possibile per mezzo del trasduttore, che era diviso in due sezioni e dalla successiva elaborazione elettronica degli echi di ritorno, ottenuta nel ricevitore. Il disegno mostra il principio di funzionamento del BDI. Il trasduttore era orientato da un volantino sulla console.

Il registratore presentava con il suo tracciato la distanza del bersaglio. Da questo dato si estrapolava il "range rate".

